

E' attualmente il metodo più usato per il risanamento dei laghi; ha lo scopo di favorire il raggiungimento di concentrazioni di ossigeno più favorevoli nei mesi estivi e di mitigare i carichi interni nei bacini. Tenendo conto della forma (morfometria) e dell'estensione della superficie dei bacini interessati occorre studiare una adeguata disposizione dei punti di ossigenazione.